“[…] I testi, versi intrisi di coscienza civile, si snodano tra le storie strappate ad una quotidianità urbana e offrono spunto alla musica popolare interpretata dal cantastorie **Gastone Pietrucci** (l *eader*
dei
La Macina
), e alla grintosa rock-band dai fratelli
Marino e Sandro Severini
[…] L’impasto sonoro è determinato dall’intreccio del suono degli strumenti acustici tradizionali dei
La Macina
con il
sound
elettrico e poderoso dei
Gang
[…] ”

Nicola Morisco, *La Gazzetta del Mezzogiorno,* 15 Settembre 2004